

DISCORSO D'APERTURA

Salvatore ITALIA*

L'Amministrazione archivistica italiana è sempre stata attenta partecipe di quanto avviene in ambito internazionale, consapevole che solo da un proficuo scambio di esperienze e conoscenze si può conseguire una positiva crescita della credibilità dell'archivistica come scienza, della valorizzazione del bene archivistico e della sua tutela.

La tradizione scientifica italiana in ambito archivistico, peraltro, è di antica data ed elevato livello riconosciuto internazionalmente.

Nell'ambito delle svariate partecipazioni ad organismi di interesse internazionale, si inserisce anche la collaborazione, tramite l'Archivio di Stato di Trieste, con l'Istituto internazionale di scienze archivistiche di Maribor, già dal suo primo costituirsi nel 1985. Da allora una sempre più ampia partecipazione straniera agli incontri fece crescere il prestigio di un organismo di composizione dichiaratamente internazionale, che andava coagulando i contributi tecnico-professionali e scientifici degli archivisti stranieri, provenienti soprattutto dall'area europea, ma non solo da questa.

La collaborazione con Trieste e l'Italia non ha mai avuto interruzione ed ha portato buoni frutti sia in ambito scientifico che dal punto di vista dei sempre ottimi rapporti di cordialità e stima instauratesi tra i membri dei tanti Stati rappresentati nell'Istituto.

La posizione di Trieste nell'area d'interesse dell'Istituto internazionale è, inoltre, particolarmente significativa: geograficamente centrale in ambito europeo, ma centrale anche sotto l'aspetto storico e archivistico nei confronti di un'area, il Litorale austriaco, che per secoli ha visto uno stretto legame tra la città e i diversi popoli che abitavano i territori limitrofi e che facevano parte dello stesso impero.

Oggi la nascita della nuova Europa allargata e la prospettiva dell'ulteriore previsto allargamento ai Paesi confinanti pongono ancora la città in una posizione strategica che le consente di offrirsi quale punto d'incontro di pensiero e di genti, aperto alle problematiche più diverse che gli archivi e gli archivisti pongono e cercano insieme di risolvere.

Già nel 2000 la *Giornata internazionale degli Archivi* venne eccezionalmente ospitata a Trieste.

Fu quella l'occasione per intensificare i rapporti culturali tra i 17 Stati rappresentati e per confrontare le diverse esperienze e i diversificati percorsi seguiti in ambito internazionale dagli archivisti.

L'eccezionale presenza di tanti delegati ufficiali stranieri, provenienti da tutto il mondo, aveva reso particolarmente proficuo e significativo quell'incontro nel quale la volontà di concreta reciproca collaborazione dei membri dell'Istituto ed il loro entusiasmo, avevano costi-

* prof. Salvatore Italia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Capo Dipartimento per i Beni archivistici e Librari, Roma, Italia.

tuito la miglior garanzia della validità del loro lavoro futuro in campo scientifico e didattico nel contesto archivistico.

Ora la *Giornata internazionale degli Archivi* torna a Trieste.

E' con particolare piacere che l'Amministrazione archivistica italiana accoglie l'iniziativa, auspicando anche un'ulteriore più stretta collaborazione per la quale si stanno ponendo basi concrete.

Il tema scelto per questa Giornata, *Università, Archivi e formazione*, riveste carattere centrale per la corretta gestione, la tutela e la valorizzazione del bene culturale archivistico. Tali risultati possono nascere solo dal lavoro di archivisti preparati e capaci che siano posti in grado di svolgere in modo rigoroso il loro compito. Per questo obiettivo è necessario impegnarsi tutti seriamente anche per affrontare le sfide che le tecnologie informatiche hanno posto e porranno sempre più agli archivisti, chiamati a misurarsi non solo con gli antichi documenti, ma con supporti e realtà in continua e frenetica evoluzione.

Auguro a tutti i membri dell'Istituto, al suo direttore dr. Peter Pavel Klasinc, e a tutti i partecipanti a questo incontro che possano nascere, dal confronto tra realtà diverse, valide proposte per la realizzazione di una sempre migliore e aggiornata formazione di coloro che sono impegnati a fare il difficile lavoro dell'archivista.